

# tackle

Azione Cattolica  
dei Ragazzi  
Diocesi di Padova  
Guida per  
l'educatore

n. 5 2021  
2022

MESE DEGLI INCONTRI



SUPER

VINCENTE

BELLA

PIENA DI VITA

DIVERTENTE

# Azione Cattolica

SEI ANCORA IN TEMPO PER ADERIRE  
ALL'AC E FAR PARTE DI UNA  
SUPER VINCENTE BELLA  
PIENA DI VITA DIVERTENTE  
GRANDE FAMIGLIA!!!  
COSA ASPETTI?!?  
CHIEDI IN PARROCCHIA  
O IN VICARIATO

ALTRE INFO SU [WWW.ACPADOVA.IT](http://WWW.ACPADOVA.IT)



# In questo numero

- 2 **saluto iniziale**  
Care educatrici  
e cari educatori
- 3 **strada facendo**  
Mese degli Incontri  
"Ricchezza mezza bellezza"
- 5 **strada facendo**  
Prima tappa (studio)
- 8 **strada facendo**  
Seconda tappa (animazione)
- 11 **strada facendo**  
Terza tappa (servizio)
- 13 **strada facendo**  
ACRISSIMO

# Care educatrici e cari educatori

dopo aver passato il tempo di quaresima a fare discernimento assieme ai nostri ragazzi per capire cosa fa davvero parte del nostro abito su misura, ci avviamo più eleganti che mai al mese degli incontri con la consapevolezza che ogni parte del nostro vestito, positiva o negativa che sia, è meravigliosa perché pensata proprio per noi. Durante questo periodo ci concentriamo sugli altri!!

Gesù è risorto e grazie a lui ci lasciamo travolgere da una ventata fresca di cambiamento e trasformazione. Più che mai in questi mesi con la speranza che la pandemia sia finalmente calata e con il peso delle notizie che arrivano da tutto il mondo riguardo a guerre e sofferenza, usciamo dal nostro piccolo mondo che ci siamo creati tra videolezioni e quarantene e andiamo alla ricerca dell'incontro con gli altri. Incontrando altre persone ci concentriamo sulla bellezza loro e del loro vestito. Come per noi anche per ogni altra persona, infatti, esiste un vestito fatto su misura. L'incontro tra noi e l'altra persona lascia nel vestito di entrambi un piccolo ricordo una piccola modifica che lo rende ancora più unico.

Vi lasciamo con l'augurio di vivere un mese degli incontri come un'esperienza che renda la vostra vita un evento di bellezza capace di suscitare ammirazione con la forza data dalla resurrezione di Gesù

L'equipe diocesana ACR  
Chiara, Stefano, Maria, Nicolò, Samuele e don Vito

# Mese degli Incontri “Ricchezza mezza bellezza” (aprile - maggio)

## Obiettivo del periodo

Il ragazzo si sofferma sulle proprie bellezze e su quelle delle persone che lo circondano e identifica in esse un dono di Dio.

## Idea di fondo

Con la Pasqua il ragazzo impara a guardare alla propria vita con occhi nuovi, rifulgenti della bellezza del Cristo risorto, che hanno sperimentato la ricchezza dello sguardo d'amore del Padre. Il Mese degli Incontri diventa quindi per il ragazzo occasione per contemplare le bellezze della propria vita e di quelle

persone che lo circondano. L'incontro con il Risorto, occasione di cambiamento e di trasformazione, fa suscitare in ciascuno il desiderio di vestire la propria esistenza di bellezza e di rendersene testimoni nei confronti degli altri.

## Made in... BELLEZZA

Chi di noi non ha mai fatto esperienza della bellezza? In un volto, in un incontro, in un paesaggio, in un'opera d'arte, nella musica... Essa è una delle esperienze più forti ed affascinanti dell'essere uomini e donne, è qualcosa di totalizzante. Il tema della bellezza pervade la Bibbia dall'inizio alla fine: nel libro della Genesi ritroviamo lo sguardo compiaciuto di Dio che ammira la Creazione: “E Dio vide che era cosa buona” (Gen 1), mentre alla conclusione del Nuovo Testamento la Gerusalemme che scende dal cielo viene descritta risplendente della gloria di Dio (Ap 21, 10). Ma soprattutto è nell'umanità che Dio mette e vede una

particolare bellezza: “Dio vide che era cosa molto bella”. Tale splendore rifulge in modo totale sul volto di Gesù Cristo, trasfigurato e risorto, in cui è svelato il vero volto dell'uomo. È questa l'immagine secondo la quale Dio ci desidera, è il modello di bellezza che Dio propone all'uomo salvandolo. Lo sguardo cristiano sulla bellezza della creazione, infatti, trova il suo compimento nella notizia della ri-creazione, avvenuta a mezzo della Risurrezione: Cristo, rappresentazione perfetta della gloria del Padre, comunica all'uomo la sua pienezza di grazia, lo rende “grazioso”, gli restituisce la somiglianza con Dio.



Forte di questa esperienza di bellezza, il cristiano è quindi chiamato a lodare il Cristo che gli ha ridato la vita e a lasciarsi trasfigurare da questo dono glorioso che viene a lui fatto. La vita cristiana è destinata

quindi a diventare, con la forza della Grazia donata dal Risorto, un evento di bellezza, capace di suscitare ammirazione, dare origine alla riflessione e incitare alla conversione.

## Tackle settings

TAPPA	OBIETTIVO	FASI FONDAMENTALI	MATERIALE ON LINE	COSE DA PREPARARE PER TEMPO
STUDIO "Bellezza?! What's?!"	Il ragazzo riflette sul significato della bellezza, a partire dalla sua esperienza.	<ul style="list-style-type: none"><li>– Prima parte</li><li>– Terza parte</li><li>– Preghiera</li></ul>	Per i 6/8 e 9/11 - link video prima parte  Per i 12/13: idee altrui (3 <sup>a</sup> parte)	<b>Per i 6/8 e 9/11</b> <ul style="list-style-type: none"><li>– definizione di bellezza</li><li>– prove per percorso</li></ul> <b>Per i 12/13:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• definizione vocabolario</li><li>• cartoncini idee altrui</li></ul>
ANIMAZIONE "A caccia della bellezza"	Il ragazzo indaga le bellezze della propria vita e quelle delle persone che lo circondano, anche in quanto creature di Dio.	Seconda parte		<b>Per i 6/8</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• fogli A4 divisi in quattro rettangoli</li><li>• video e proiettore</li></ul> <b>Per 9/11 e 12/13</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• preparare fogli colorati e scatole</li><li>• recuperare materiale per staffetta</li></ul>
SERVIZIO "BELLEZZA MAPS"	Il ragazzo scopre che le proprie bellezze sono dono della risurrezione di Gesù: il Cristo, infatti, lo ha ricreato, riconducendolo alla nostra bellezza originaria e restituendogli la somiglianza con Dio.	<ul style="list-style-type: none"><li>– Prima parte</li><li>– Seconda parte</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Caccia al tesoro</li></ul>
ACRISSIMO	Il ragazzo, dopo aver indagato le sue bellezze e aver compreso che esse sono dono di Dio, riflette sull'abito che desidera portare tra la gente. Grazie all'abito, espressione del modo di essere di ciascuno, il ragazzo riesce a farsi riconoscere e a far comprendere agli altri cosa c'è di bello nella sua vita.			<ul style="list-style-type: none"><li>• Iscrizione all'ACRISSIMO (a breve tutte le info sui canali social dell'Ac Padova)</li></ul>

Prima tappa (studio)

# “BELLEZZA?! WHAT’S?!”

## Scopo

Il ragazzo riflette sul significato della bellezza, a partire dalla sua esperienza.

## Luogo

Salone dell’incontro oppure spazio all’aperto

## Tempi

Per i 6/8 e 9/11

*Prima parte:* 15 minuti

*Seconda parte:* 35 minuti

*Terza parte:* 20 minuti

*Preghiera:* 10 minuti

Per i 12/13

*Prima parte:* 15 minuti

*Seconda parte:* 35 minuti

*Terza parte:* 20 minuti

*Preghiera:* 10 minuti

## Materiale

Per i 6/8 e 9/11

- computer
- proiettore
- fogli
- pennarelli
- oggetti per percorso a ostacoli
- domande/indovinelli

Per i 12/13

- computer
- proiettore
- fogli
- penne
- vocabolario o libro
- oggetti per percorso ad ostacoli
- domande/indovinelli
- corde
- bicchieri
- palline
- cartoncini con idee altrui (materiali online)

## Attività

La bellezza circonda la nostra vita, fa parte della vita e della quotidianità di tutte le persone dai più piccoli ai più grandi. Ecco che in questa tappa, i ragaz-

zi scopriranno cos’è la bellezza nel senso più ampio, scopriranno cos’è la bellezza per loro, cosa c’è già di bello nella loro vita.

## Prima parte

---

### Per i 6/8 e 9/11

Con i ragazzi delle elementari proponiamo di partire dalla visione di alcuni spezzoni del cartone animato Shrek (vedi link nei materiali online) per introdurre il tema della bellezza: cosa ci insegna Shrek? Ad andare oltre le apparenze per riuscire a vedere quella bellezza che caratterizza ognuno di noi. Dopo aver visionato i filmati si spiega quanto visto ai bambini per introdurli al passaggio successivo che vuole approfondire la definizione di bellezza più da vicino.

### Per i 12/13

Con i ragazzi più grandi proponiamo di partire dalle loro idee, dalle loro opinioni e impressioni su che cosa sia la bellezza, su cosa per loro nella vita di tutti i giorni è bellezza, tutto ciò che nella loro quotidianità è bello ai loro occhi. Sugeriamo di farlo in forma scritta tramite un brainstorming, si può usare un classico cartellone oppure di farlo tramite una piattaforma online usando un po’ di creatività. Ne esistono di vario tipo, per esperienza vi consigliamo “Wordart” in cui si possono inserire le parole da un dispositivo



unico oppure “Mentimeter” in cui si crea una presentazione e ognuno dal suo telefono collegandosi ad un sito può inserire le parole. In questo modo nello schermo che si può proiettare tutti possono

vedere il brainstorming che si crea con il contributo di tutti e diventa un modo diverso per condividere i propri pensieri con gli altri.

## Seconda parte

### Per i 6/8 e 9/11

Dopo aver introdotto il concetto di bellezza si propone ai ragazzi un percorso a prove per scoprire la definizione di bellezza che possono incontrare nel vocabolario (n.b. per queste due età andrà semplificata usando termini più semplici). La definizione potrebbe essere preparata su un foglio che gli educatori possono ritagliare in modo da formare un puzzle, in modo che i ragazzi attraverso l'incastro dei diversi pezzi riescano a decifrare la definizione di bellezza.

Divisi a squadre si sfideranno per trovare la definizione completa. Dopo ogni prova superata, i ragazzi riceveranno un pezzo della definizione di bellezza. Al termine i pezzi raccolti verranno uniti in modo da riuscire a leggere la definizione completa.

L'attività si sviluppa come un percorso ad ostacoli con slalom, salti, passaggi di vario tipo. Al termine del percorso sarà posizionato un educatore che sottoporrà una prova al ragazzo. Di seguito vi proponiamo una serie di prove esempio, ma ogni gruppo può realizzarne ad hoc in base ai ragazzi. In tutti i casi, se i ragazzi superano la prova possono recuperare il pezzo della definizione altrimenti torneranno indietro, parte il ragazzo successivo e si continua il gioco.

Esempi di prove:

1. Domande di matematica (ad esempio a seconda delle età possono essere chieste addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, tabelline, divisioni), Inglese (chiedere qualche semplice parola sempre in base all'età) o di altre materie scolastiche.
2. Indovinelli da risolvere
3. Indovinare il titolo di una canzone/ cantante (cartoni animati o tormentoni) oppure cantare una canzone scelta da un educatore
4. Prove fisiche semplici in modo che si sfidino i ragazzi delle due squadre

Vince la squadra che per prima recupera tutti i pezzi del puzzle contenente la definizione di bellezza e riesce a ricomporre la definizione.

### Per i 12/13

Una volta completato questo brainstorming, si propone ai ragazzi un percorso a prove per scoprire la definizione di bellezza del vocabolario. Divisi a squa-

dre si sfideranno per trovare la definizione completa. Ogni volta che supereranno le varie prove, riceveranno la possibilità di cercare la parola nel dizionario e ricordarne un pezzo perché una volta tornati alla base avranno il compito di scrivere ciò che ricordano su un foglio.

L'attività si sviluppa come un percorso ad ostacoli con slalom, salti, passaggi di vario tipo. Spazio alla fantasia di voi educatori! Circa a metà sarà posizionato un educatore che sottoporrà una prova al ragazzo. Di seguito vi proponiamo una serie di prove esempio, ma ogni gruppo può realizzarne ad hoc in base ai ragazzi. In tutti i casi, se i ragazzi superano la prova possono proseguire e consultare il dizionario altrimenti torneranno indietro, parte il ragazzo successivo e si continua il gioco.

1. Indovinelli o le domande di cultura generale (italiano, matematica, storia, inglese, attualità, spiritualità) per mettere alla prova le conoscenze dei ragazzi.
2. Prove fisiche o di resistenza mettendo a confronto i ragazzi delle due squadre (saltare la corda, flessioni, addominali)
3. Mimo tra il ragazzo e il resto della squadra.
4. Glass pong: preparare una piramide di bicchieri “distesa” sopra il tavolo, il ragazzo dovrà fare canestro in uno di questi facendo prima rimbalzare la pallina sul tavolo
5. Piramide: i ragazzi dovranno costruire una piramide di bicchieri di carta/plastica in base a ciò che si ha a disposizione in massimo 30 secondi, poi dovranno lanciare una pallina da una distanza stabilita dagli educatori per colpire il bicchiere più in alto e farlo cadere

Vince la squadra che per prima riesce a completare la definizione scrivendola nel foglio che si trova alla base. L'ideale è che la definizione sia la stessa per entrambe le squadre quindi che ci sia lo stesso dizionario a disposizione. In alternativa si può scrivere la definizione su un foglio e nascondere in un libro come se diventasse una pagina così i ragazzi dovranno cercare la pagina giusta più che la parola.

## Terza parte

---

### Per i 6/8 e 9/11

Una volta letta la definizione della bellezza si chiede ai ragazzi di pensare che cos'è per loro la bellezza alla luce di quanto letto e visto nei video della prima parte. Per fare questo si chiede loro di provare a disegnare/ descrivere la bellezza o delle situazioni che hanno vissuto nella loro vita in cui pensano di aver fatto esperienza di bellezza (con gli amici, a scuola, in parrocchia, in famiglia, nello sport, ecc)

Sarebbe bello che tutti i disegni/pensieri fossero raccolti in dei cartelloni che possono poi essere riproposti nelle tappe successive in cui si andrà a parlare ancora di questa bellezza.

### Per i 12/13

Nei materiali online si trova un documento in cui sono scritte tante idee, tante opinioni diverse su cosa sia la bellezza per ragazzi e persone di età diverse. Gli educatori preparano dei cartoncini con le varie defi-

nizioni con il nome e la firma della persona che trovate nel documento. Questi vengono distribuiti tra i vari ragazzi e si chiede loro di leggerli, di pensare se la ritengono vera anche per loro stessi. Poi si continua con un momento di condivisione in cui ognuno legge la definizione scritta e si apre il confronto tra i ragazzi. In questo modo si è partiti da ciò che ognuno dei ragazzi pensava, poi si sono confrontati con la definizione del vocabolario che contiene il significato etimologico del termine, infine si confrontano con le idee e le opinioni di altre persone che descrivono la bellezza per la loro esperienza vissuta. Si introduce così la preghiera in cui possiamo scoprire e ricondurre la bellezza e le cose belle della nostra vita a Dio. Lui, infatti, ha creato tutto, compresi noi, per amore. E tutto quello che è stato creato da Dio, con le sue mani e con i suoi occhi non può che essere considerato bello.

## Pregheiera

---

### Per tutti

#### Dal Vangelo di Luca 24, 1-12

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non crede-

vano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Questo Vangelo racconta il momento in cui le donne prima e gli apostoli poi si accorgono e scoprono che Gesù è risorto. Questo non lo potevamo fare tutti, solo il Figlio di Dio. Questa è la notizia più bella che potessimo ricevere, che ci potesse essere data. Si tratta della bellezza più autentica, più originale, più unica e più profonda della nostra fede, della nostra vita spirituale di cristiani. Sia le donne che gli apostoli rimangono pieni di stupore per ciò che avevano visto: tutta quella bellezza li aveva abbagliati e colpiti talmente tanto che sono rimasti bloccati, non erano riusciti a capirla lì nell'immediato. Era un avvenimento così tanto nuovo, così tanto inaspettato che non potevano capirlo. Ma questa è la vera bellezza della nostra fede: Dio si è fatto uomo attraverso Gesù, per amore nostro, il Signore è morto in croce e poi è risorto per farci comprendere che era davvero il Figlio di Dio.

## Seconda tappa (animazione)

# “A CACCIA DELLA BELLEZZA”

### Scopo

Il ragazzo indaga le bellezze della propria vita e quelle delle persone che lo circondano, anche in quanto creature di Dio.

### Luogo

Salone dell'incontro o spazio all'aperto

Per i 9/11 e i 12/13

*Prima parte:* 20 minuti

*Seconda parte:* 50 minuti

*Preghiera:* 10 minuti

– Post-it

– Penne

– Proiettore

– Computer

### Tempi

Per i 6/8

*Prima parte:* 45/50 minuti

*Seconda parte:* 20/25 minuti

*Preghiera:* 10 minuti

### Materiale

Per i 6/8

– Fogli bianchi A4

– Pennarelli

– Matite

– Gomme

Per i 9/11 e i 12/12

– Foglietti colorati (di 4 colori diversi)

– scatole o ceste

– materiale per staffetta

### Attività

Dopo aver scoperto il significato di bellezza e aver indagato sulle esperienze di bellezza della propria vita,

il ragazzo “va a caccia” della bellezza nei gesti delle persone che lo circondano.

## Prima parte

---

### Per i 6/8

Nella prima parte dell'attività i ragazzi devono disegnare ciò che ritengono di avere di bello nella propria vita. Gli educatori consegnano ai ragazzi un foglio A4 già diviso in 4 rettangoli; in ogni rettangolo i ragazzi disegnano quegli episodi, quelle situazioni belle che hanno vissuto o che vivono quotidianamente (ad esempio, passare dalla nonna ogni mattina a farsi dare una caramella, aiutare la mamma con il fratellino/sorellina, ecc.). Quando i ragazzi hanno terminato, consegnano i fogli agli educatori.

A questo punto gli educatori fanno uscire dal salone dell'incontro i ragazzi e nel frattempo appendono i vari disegni lungo le pareti.

Dopo aver fatto rientrare i ragazzi, gli educatori consegnano a ciascuno di loro dei post-it e una penna. I ragazzi allora si avvicinano ad un disegno alla volta e cercano di indovinare a quale compagno appartiene. Si invitano i ragazzi a prestare attenzione agli episodi riportati nei disegni. Quando hanno deciso, attaccano accanto al disegno il post-it con il nome del compagno che pensano abbia fatto il disegno.

### Per i 9/11 e i 12/13

Dopo aver analizzato la definizione di bellezza e aver capito che è un elemento presente nella propria vita, il ragazzo è chiamato ad indagare sugli eventi e sui gesti che lui stesso ha considerato momenti di bellezza, e su quelli delle persone che lo circondano, in questo caso il gruppo dei coetanei di AC. In questa prima parte dell'incontro si chiede al ragazzo di pensare ad un momento della sua vita in cui ha vissuto in prima persona un'esperienza di bellezza importante (potrebbe essere un momento in cui si è ritrovato ad aiutare la nonna o il nonno, oppure quando ha compiuto un gesto gentile e di aiuto nei confronti di un compagno/a in difficoltà, ecc.). Si lascia qualche minuto per riflettere e poi l'educatore consegna a ciascun ragazzo quattro foglietti di colore diverso. Il ragazzo, allora, scrive su ciascun foglietto un dettaglio della sua storia, ad esempio, nel foglietto giallo scrive il luogo in cui è accaduto questo gesto/evento di bellezza, nel foglietto blu quando è accaduto, nel verde le persone coinvolte e nel rosso racconta brevemente cosa è successo. Poi piega ogni foglietto in

quattro in modo che dall'esterno non si possa leggere ciò che ha scritto all'interno e inserisce i foglietti in quattro ceste o scatole divise per colore, che l'educa-

tore avrà preparato precedentemente, quindi ci sarà una scatola per i foglietti gialli, una per i rossi, ecc.

## Seconda parte

### Per i 6/8

Nella seconda parte dell'attività, viene proposta ai ragazzi la visione di un breve video " Onde di Gentilezza" (<https://youtu.be/UOR-2OQ1Wng> durata di circa 5 minuti), che mette in evidenza quanto a volte siamo troppo presi da noi stessi, dai nostri desideri, per accorgerci della bellezza che ci circonda.

Al termine della visione del filmato, gli educatori chiamano a raccolta i ragazzi per un breve momento di riflessione (possono aiutarsi con delle domande):

- È stato facile scegliere cos'hai di bello nella tua vita?
- Hai visto se anche qualche altro tuo compagno ritiene di avere la "tua stessa bellezza" nella sua vita?
- È facile accorgersi della bellezza che ci circonda?
- Fai qualche esempio non riferito a te ma magari a qualche tuo amico o familiare, anche sulla base dei disegni che hai osservato
- Che gesti di "bellezza" potresti compiere verso gli altri?

### Per i 9/11 e i 12/13

In questa seconda parte dell'incontro i ragazzi affrontano una staffetta che gli permette di recuperare le parti dei racconti dei propri compagni dalle scatole, in modo da provare a ricomporli e capire a chi appartengono. La difficoltà e la lunghezza della staffetta sono a discrezione degli educatori, in quanto più ragazzi partecipano all'incontro e più è improbabile che al primo tentativo recuperino tutti e quattro i foglietti giusti che raccontano l'episodio di bellezza di un ragazzo. La staffetta si struttura in questo modo: i ragazzi vengono divisi in quattro squadre perché quattro sono le scatole contenenti i foglietti. Ciascuna squadra si posiziona in fila davanti alla linea di partenza della staffetta che conduce alla scatola posta alla fine. Quando l'educatore dà il via, un ragazzo per squadra affronta la staffetta e recupera un foglietto dalla scatola, lo riporta alla sua squadra e si posiziona alla fine della fila. Dopo questo primo giro la squa-

dra si sposta verso destra per andare a recuperare un foglietto di colore diverso. Questo vuol dire che, ad esempio, il secondo giocatore della squadra A, che nel primo giro è andato a recuperare il foglietto di colore giallo, al secondo giro va a prendere il posto della squadra B per recuperare il foglietto di colore blu. Di conseguenza la squadra B va al posto della squadra C, la C va al posto della D e la D va al posto della A. In questo modo ogni manche di gioco dura quattro giri, cioè uno per colore, e ogni squadra avrà quindi recuperato quattro foglietti di colore diverso. Alla fine di ogni manche la squadra si riunisce rapidamente per aprire i foglietti, leggerne il contenuto e valutare se si riferiscono già ad un loro compagno, oppure se necessitano di altri foglietti per completare la storia. Nel caso in cui la squadra individui correttamente la storia e il compagno a cui si riferisce, riceve già il punto. Altrimenti il gioco riprende seguendo le regole descritte precedentemente di quattro giri per ciascuna manche. L'ideale è che ogni squadra recuperi e individui almeno due storie complete. Nel caso in cui i foglietti comincino a scarseggiare, alla fine di una manche gli educatori possono invitare le squadre a rimettere dei foglietti nelle scatole, l'importante è riconsegnarne almeno uno per colore. Potendo essere un gioco potenzialmente lungo, nel momento in cui le squadre hanno recuperato due storie complete, l'educatore invita tutti i ragazzi a sedersi in cerchio e lasci spazio ai ragazzi, le cui storie non hanno avuto occasione di essere scoperte, di raccontare ai compagni qual è stato per loro un gesto rilevante in cui hanno vissuto la bellezza, così che tutto il gruppo abbia la possibilità di conoscere la bellezza degli altri. Se, al contrario, il gioco si esaurisce velocemente, l'educatore può proporre un secondo round, facendo scegliere ai ragazzi un secondo esempio di bellezza, oppure può pensare di aggiungere dei foglietti fasulli in più per rendere più difficile il recupero dei foglietti originali.

## Pregliera

Al termine dell'incontro si portano i ragazzi in un clima di silenzio e si recita insieme questa preghiera di

Don Angelo Saporiti:



### **Costringimi alla bellezza, Signore!**

Signore,  
ti ringrazio,  
perché adesso sento dentro di me  
che tu ci sei  
e che è bello stare con te.  
Fa' che non ti lasci mai.  
Fa' che mi ricordi di questo momento bello  
anche quando sarò immerso  
nelle cose brutte di tutti i giorni.  
Tu, Signore, sei l'immenso che mi abita  
la luce che mi illumina,  
la bellezza che mi rasserena.  
Resta con me,  
resta con noi, Signore!  
Resta con la tua bellezza  
e rendimi capace

di lasciare nella mia vita  
impronte di bontà e di armonia,  
di dono e di sorriso.  
Rendimi capace di scoprire la bellezza  
che si svela nel saper perdonare  
chi mi ha fatto soffrire.  
A te, Signore,  
che sei lo splendido,  
il bellissimo in assoluto  
chiedo solo che tu mi costringa alla bellezza,  
che tu mi costringa a tirare fuori  
tutto il bello e lo splendido che c'è in me.  
Io ti lascerò fare, Signore.  
E ti riscoprirò vivo.  
E ti ritroverò risorto.  
Amen.

Terza tappa (servizio)

## “BELLEZZA MAPS”

### Scopo

Il ragazzo scopre che le proprie bellezze sono dono della risurrezione di Gesù: il Cristo, infatti, lo ha ricreato, riconducendolo alla nostra bellezza originaria e restituendogli la somiglianza con Dio.

### Luogo

Il paese/città in cui si vive

### Tempi

*Prima parte:* 50 minuti

*Seconda parte:* 20 minuti

*Preghiera:* 10 minuti

### Materiale

– biglietti per la caccia al tesoro

– pacco regalo

– specchio

### Attività

Dopo aver riscoperto i luoghi aggregativi durante il mese del Ciao, ai ragazzi ora viene chiesto di ritornare in paese per osservarlo da un altro punto di vista: la bellezza di ciò che ci circonda come espressione di immagine e bontà di Dio.

Nella prima parte della tappa, i ragazzi, divisi a squadre, sono invitati a catturare ciò che rende bello il

proprio paese e a ritrovarsi, alla fine dell'incontro, in un punto comune per la condivisione finale. Nella seconda parte, i ragazzi scopriranno come l'abito che indossa il loro paese, composto da parchi, scuole, parrocchia, etc, sia espressione della bontà di Dio che ci ha donato e di cui noi siamo custodi.

### Prima parte

---

#### *Per tutti*

Gli educatori sono chiamati ad individuare dei luoghi significativi del loro paese e ad utilizzarli come punti per la caccia al tesoro( per i 12/13 si può anche lasciarli fare un'esplorazione libera del luogo). Gli educatori dovranno preparare dei biglietti con degli enigmi/indovinelli per far capire ai ragazzi il luogo

in cui devono recarsi. I ragazzi vengono divisi in più squadre e dato loro il biglietto iniziale che farà partire la caccia al tesoro. In ogni tappa si consiglia di far sostare i ragazzi qualche minuto per fargli ammirare la bellezza dei luoghi. Come punto finale del percorso gli educatori scelgano un punto comune per far arrivare tutte le squadre partecipanti.

### Seconda parte

---

#### *Per tutti*

Dopo aver visto, attraverso la caccia al tesoro, le bellezze del luogo in cui si vive, ai ragazzi viene chiesto un breve momento di condivisione. Gli educatori guidino il momento mettendo in risalto la bellezza di ciò che hanno visto e del fatto che è grazie alla bontà di Dio che ne possiamo ammirare la bellezza. Siamo

chiamati però ad un compito ulteriore, non siamo solo semplici fruitori della bellezza ma anche attivi custodi di tale meraviglia. Dio ci ha fatti a sua immagine e somiglianza per donarci il mondo ma anche per conservarlo per le generazioni future, che come noi, potranno ammirarlo a loro volta e meravigliarsi della bontà divina.



## Preghiera

---

### *Per tutti*

Nel momento di preghiera, ai ragazzi viene proposto un gesto. Dopo aver approfondito, durante la seconda parte della tappa, che l'ambiente che ci circonda è dono di Dio, i ragazzi sono invitati ad aprire un grande pacco regalo posto al centro della stanza. All'interno

del pacco sarà presente uno specchio. Questo rappresenta il più importante regalo che Dio ci ha fatto: noi stessi. I ragazzi specchiandosi scoprono che loro stessi sono un dono che rispecchia la bellezza data da Dio all'uomo.

# ACRISSIMO

Ebbene sì... Abbiamo deciso di crederci ancora! Ed ecco che comunichiamo con gioia che torna la **Festa degli incontri - ACRISSIMO 2022!**

Sarà una festa diversa dalle altre, in linea con il momento che stiamo vivendo. Le disposizioni ancora vigenti, il contesto e la prudenza ci hanno portato a dover pensare, ripensare e ripensare ancora all'organizzazione della festa. Ma prevale la voglia di incontrarsi, di stare insieme dopo tanto tempo!

L'intera giornata verrà vissuta con l'obiettivo primario di tornare a vivere (in sicurezza) la dimensione dell'incontro e della festa che tanto ci è mancata nel corso degli ultimi due anni.

Data e orario sono confermati: ci vedremo il **15 Maggio 2022 dalle 9.30 (circa) alle 16.30.**

Vivremo la festa in luoghi diversi **del centro storico di Padova o limitrofi tra messa assieme, giochi e attività e un pranzo al sacco.**

Le iscrizioni apriranno **l'11 aprile e chiuderanno domenica 1 maggio**: il tempo non è molto ma siamo certi che ciascuno possa comprendere l'importanza del rispetto delle scadenze per una corretta organizzazione.

Il contributo di partecipazione chiesto sia ai ragazzi che agli educatori/accompagnatori è di **3€** e servirà a coprire come di consueto i costi dell'evento.

Ci vediamo? A te la scelta!

## Organizzazione della giornata

<b>Prima parte della mattinata</b>	Ritrovo dei vari gruppi in svariate parrocchie* della città di Padova in prossimità del centro storico (dentro e fuori la zona a traffico limitato). Santa Messa presso la comunità ospitante.
<b>Seconda parte della mattinata</b>	Primo gioco negli spazi della comunità ospitante
<b>Pranzo</b>	Al sacco negli spazi della comunità ospitante
<b>Post pranzo</b>	Laboratorio creativo negli spazi della comunità ospitante A seguire partenza a piedi con destinazione Piazza Duomo
<b>h 15.30</b>	Arrivo in Cattedrale di tutti i gruppi e momento di preghiera con il Vescovo Claudio
<b>h 16.30</b>	Conclusione e saluti

\* Al momento della chiusura delle iscrizioni verrà comunicato a ciascun gruppo quale sarà l'orario di inizio e il luogo in cui potrà vivere il primo momento della festa.

Seguiranno informazioni più dettagliate nelle prossime settimane sui canali social dell'AC di Padova e sul sito [acpadova.it](http://acpadova.it). Stay tuned!

# Calendario associativo 2021-2022

## Settembre

- 19 Giornata diocesana del creato
- 20 Convegni educatori diffusi  
zona Veneziano
- 21 Convegni educatori diffusi  
zona Corti Benedettine
- 22 Convegni educatori diffusi  
zona Alta Padovana
- 23 Convegni educatori diffusi  
zona Grappa
- 24 Convegni educatori diffusi  
zona Astico-Altopiano
- 25 Ritrovo conclusivo Sali sul monte
- 27 Convegni educatori diffusi  
zona Bacchiglione-Colli
- 28 Convegni educatori diffusi  
zona Terme-Vivai
- 29 Convegni educatori diffusi  
zona Medio Brenta
- 30 Convegni educatori diffusi  
zona Adige-Colli

## Ottobre

- 1 Convegni educatori diffusi - zona Città
- 2 Formazione presidenti parrocchiali
- 3 Convegno adulti
- 5 I Martedì degli adulti
- 9-10 Weekstart MSAC
- 12 I Martedì degli adulti
- 19 I Martedì degli adulti
- 22-24 Metti in circolo il tuo amore
- 24 Consiglio Diocesano in presenza
- 24 Spiritualità fidanzati
- 26 I Martedì degli adulti

## Novembre

- 5-7 Fino in cima
- 9 Facciamo una tenda
- 9 Metti in circolo il tuo amore
- 16 Metti in circolo il tuo amore
- 21 Spiritualità Adulti e Famiglie
- 21 Spiritualità fidanzati
- 23 Metti in circolo il tuo amore
- 28 Revolution
- 30 Facciamo una tenda

## Dicembre

- 4 Laboratori per educatori e accompagnatori
- 8 Immacolata Concezione - Festa dell'Adesione

## Gennaio

- 19 Consiglio Diocesano online
- 11 Facciamo una tenda
- 23 Spiritualità fidanzati
- 27 Incontro diocesano adultissimi
- 30 Revolution

## Febbraio

- 6 Assemblea diocesana di tutti i soci
- 24 Incontro diocesano adultissimi
- 20 Spiritualità fidanzati
- 22 Facciamo una tenda
- 26-27 Weekend unitario

## Marzo

- 6 Revolution
- 11-13 Un Giovane diventa cristiano
- 19 Convegno unitario sul lavoro
- 20 Spiritualità fidanzati
- 24 Incontro diocesano adultissimi
- 22 Facciamo una tenda

## Aprile

- 3 Spiritualità Adulti e Famiglie
- 3 Revolution
- 10 Festa delle Palme
- 13 Via Crucis dei Giovani

## Maggio

- ... Secondo incontro di formazione presidenti parrocchiali (data da definire)
- 8 Consiglio Diocesano in presenza
- 15 ACRissimo
- 22 eventuale recupero ACRissimo
- 26 Convegno festa adultissimi

## Giugno

- 4-5 Gemellissimi
- 5 Pentecoste - Apertura del Sinodo diocesano
- 8 Consiglio Diocesano online



**Commissione Iniziativa  
Annuale**

Giorgia Cagnin  
Miriam Dalan  
Beatrice Grigoletto  
Martina Lazzari  
Elena Spinello

**Equipé diocesana ACR**

Samuele Bettella  
Chiara Gambin  
Maria Norbiato  
Stefano Piccolo  
Nicolò Scarparo  
Don Vito Di Rienzo

**tackle**



educatori acr  
diocesi di padova



#acpadova

www

www.acpadova.it



acpadova



ACRLINE

+39 345 4455671



@acpadova

